



'Pianeta Terra', arte e natura in mostra

In occasione della XVIII settimana della cultura scientifica e tecnologica, ARATRO - archivio delle arti elettroniche - laboratorio per l'arte contemporanea dell'Università degli Studi del Molise, presenta la mostra Pianeta Terra che raccoglie nove artisti di generazioni diverse attivi in Italia e che lavorano da tempo sulle problematiche ambientali e sui rischi globali che minacciano gli ecosistemi e gli equilibri climatici.

L'evento vuole ricollegarsi alla mostra Acqua che scorre nel deserto con cui l'ARATRO ha esordito in occasione della XVI settimana della cultura scientifica e tecnologica nel 2006 e presenterà opere pittoriche, digitali, fotografiche, video e installazioni dedicate allo scioglimento dei ghiacciai, ai rifiuti e alla loro connessione con il consumismo, alle patologie indotte dal buco nell'ozono, alle emissioni tossiche industriali, alla desertificazione, ai disastri causati dalle guerre.

Con una visione che non vuole escludere la speranza, in altri lavori esposti la natura può essere invece trasformata da mutazioni genetiche create in laboratorio, sostituita da una sua parafrasi attraverso mari e montagne palesemente artificiali o rinascere in una nuova interpretazione degli antichi rituali della terra e della fecondità.

Nei giorni successivi all'inaugurazione gli studenti di cinque istituti superiori molisani saranno coinvolti in dei workshop con alcuni artisti, scienziati, filosofi e sociologi docenti dell'ateneo e con i curatori della mostra.

**Ministero dell'Università e della ricerca scientifica
Università degli studi del Molise
XVIII settimana della cultura scientifica e tecnologica**

ARATRO

Archivio delle Arti Elettroniche Laboratorio per l'Arte Contemporanea
Università degli Studi del Molise

Pianeta Terra

Inaugurazione martedì 4 marzo 2008 ore 18.30

a cura di Lorenzo Canova e di Flavia Monceri

Artisti:

angelo bellobono, bruno canova, francesco cervelli, leone contini bonacossi, fabrice de nola, alberto di fabio, ines fontenla, andrea nicodemo, silvano tessarollo